
Relazione annuale

2020



**CENTRO SANITARIO
VALPOSCHIAVO**

Impressum

Editore

Centro sanitario Valposchiavo

Tiratura

80 copie

Progetto grafico e redazionale

Testi: Piero Pola

Impaginazione: Ivan Pola

Immagini

Selena Raselli, Marco Fighera, Il Bernina

Società svizzera di utilità pubblica

Centro sanitario Valposchiavo

Denominazioni di persone
valgono per entrambi i sessi

CH-7742 Poschiavo
Grigioni, Svizzera

T +41 81 839 11 11
info@csvp.ch
www.csvp.ch

Sommario

Organi istituzionali	2
Un anno molto impegnativo: saluto del presidente	3
Direzione Generale e Direzione dei settori operativi	4
Un anno incredibile: relazione del direttore	5
Medici accreditati	11
Medici consiliari, consulenze e servizi esterni	12
L'anno del Covid-19	13
La pandemia in numeri	20
Anzianità di servizio	22
CSVP in cifre: un importante datore di lavoro	24
Dati statistici Casa Anziani	26
Dati statistici Spitex	27
Dati statistici Ospedale San Sisto	28
Conti in positivo in un contesto molto difficile	32
Bilancio al 31 dicembre 2020	34
Conto economico al 31 dicembre 2020	36

Organi istituzionali



Da sinistra: A. Pola, Dr. med. E. Bontognali, A. Plozza, M. Merki Frey, G. Zanolari, R. Isepponi, G. Jochum

Consiglio di Fondazione

Giovanni Jochum
presidente

Renato Isepponi
vicepresidente

Dr. med. Emanuele Bontognali

Monika Merki Frey

Arturo Plozza

Antonio Pola

Gianni Zanolari



Da sinistra: A. Pola, M. Merki Frey, Dr. med. E. Bontognali

Comitato del Consiglio di Fondazione

Dr. med. Emanuele Bontognali
presidente

Monika Merki Frey

Antonio Pola

Un anno molto impegnativo

Saluto del presidente

Abbiamo alle spalle un anno molto impegnativo sotto tutti i punti di vista. Nella presente relazione mi soffermo brevemente su quattro temi.

A livello istituzionale c'è stato un cambiamento alla presidenza del Consiglio di Fondazione. Il presidente Donato Fanconi ha rassegnato le dimissioni e al suo posto è stato nominato il sottoscritto. Alla vicepresidenza è stato confermato Renato Isepboni. I Comuni di Brusio e Poschiavo hanno nominato nel Comitato del Consiglio di Fondazione, confermando il prezioso lavoro da loro svolto negli ultimi anni, la Signora Monika Merki e i Signori Dr. med. Emanuele Bontognali e Antonio Pola. Un grande ringraziamento va al presidente uscente per il lavoro svolto e l'impegno profuso durante gli ultimi dieci anni, in cui, tra l'altro, sono stati uniti sotto un solo tetto i servizi dell'Ospedale San Sisto, della Casa Anziani e della Spitex.

Il COVID-19 l'ha fatta da padrone. Quella che appariva inizialmente una problematica della lontana Cina, si è fatta sentire in modo pesantissimo anche da noi. La paura, l'insicurezza, l'incertezza nella popolazione, ma anche tra le autorità e il personale sanitario, erano chiaramente percepibili. Grazie alla collaborazione tra i due comuni della valle e il CSVP è stato possibile comunicare con una sola voce, affrontare la situazione con professionalità e dare sicurezza. Il Consiglio di Fondazione ringrazia sentitamente tutto il personale del CSVP per il grande impegno dimostrato durante questi mesi molto impegnativi sia dal punto di vista professionale che psicologico. GRAZIE.

Nel corso del 2020 il Consiglio di Fondazione si è trovato a dover prendere una decisione molto sofferta riguardo il reparto ostetricia. Si sapeva da alcuni anni che la grande difficoltà nel reperire il personale specialistico qualificato, combinata con la diminuzione dei parti, avrebbe messo in forse il mantenimento del servizio. Il Consiglio di Fondazione e la Direzione Generale si sono

impegnati intensamente per garantire un servizio di alta qualità, ma alla fine hanno dovuto capitolare. L'informazione della chiusura del reparto di ostetricia ha avuto un forte impatto nella popolazione anche perché non è stato possibile dare segnali in questo senso durante i mesi in cui è stato intrapreso tutto il possibile per evitare tale decisione.

Un progetto importante, al quale i medici accreditati lavoravano già da anni, è stato portato avanti. In collaborazione con i medici e la farmacia il CSVP ha elaborato il progetto "Centro Medico". Questa struttura rispecchia la richiesta dei medici attivi sul territorio della valle e permette di creare i presupposti per poter trovare nuove leve in vista del pensionamento di due medici accreditati e per poter occupare il posto ormai vacante da più anni del quarto medico. I medici accreditati hanno sottoscritto con il CSVP un contratto preliminare riguardante l'utilizzo dell'infrastruttura ospedaliera, come pure la realizzazione e la locazione del Centro Medico. Con la costruzione del Centro Medico e della farmacia, già approvata dal Consiglio di Fondazione, verranno realizzate anche delle modifiche all'Ospedale San Sisto. Si creeranno gli spazi necessari dedicati agli specialisti che periodicamente vengono a Poschiavo per prestare i loro servizi. Si miglioreranno le aree disponibili per gli ospiti, la Spitex e il personale. Un investimento nel futuro della sanità della Valposchiavo.

Ringrazio, a nome del Consiglio di Fondazione, le collaboratrici e i collaboratori, i medici accreditati, i medici ospedalieri e consiliari per il loro prezioso impegno a favore del CSVP e dei suoi ospiti. Grazie alle istituzioni politiche dei Comuni di Poschiavo e Brusio per il sostegno e la fiducia riposta negli organi del CSVP e un sentito ringraziamento alla collega e ai colleghi del Consiglio di Fondazione per la preziosa collaborazione.

Giovanni Jochum

Presidente del Consiglio di Fondazione

Direzione Generale



Guido Badilatti
presidente



Giustino Crameri
direzione servizi



Loredana Scamozzi
direzione spitex



Barbara von Allmen
direzione cure

Direzione dei settori operativi

Amministrazione/Finanze

Guido Badilatti
Carla Ferrari
Tamara Guadagnini

Servizi

Giustino Crameri
Enrica Parravicini
Carlo Cortesi

Assistente di direzione

Piero Pola

Casa Anziani

Guido Badilatti
Barbara von Allmen
Enrica Parravicini

Ospedale San Sisto

Barbara von Allmen
Guido Badilatti
Dr. med. Tarcisio Menghini

Spitex

Loredana Scamozzi
Angelica Crameri
Barbara von Allmen

Ufficio di revisione

Curia Treuhand AG, Coira

Un anno incredibile

Relazione del direttore

L'affidabilità dei collaboratori del CSVP durante l'anno della pandemia è stata semplicemente esemplare.

Un anno incredibile. Non può che iniziare così la relazione riguardo il 2020 che ci siamo lasciati alle spalle. Un anno che non solo avrà un posto di rilievo nei libri di storia e nelle enciclopedie di tutto il mondo, ma che rimarrà scolpito per sempre nella memoria di tutti coloro che lo hanno vissuto con apprensione, scoramento, riflessione, ma anche con tanto coraggio e solidarietà nel condividere un'emergenza globale. Il 2020 non è stato caratterizzato unicamente dalla pandemia ma ha pure significato molte altre attività delle quali daremo spazio nelle pagine a seguire.

La relazione annuale 2020 è incentrata al Covid-19, tema al quale è dedicata un'intera rubrica con spunti, riflessioni e considerazioni, che offrono uno spaccato dell'impatto che la pandemia ha avuto sul CSVP, sui numerosi problemi affrontati, le criticità, le paure, le incognite e l'impegno di tutti nell'offrire il proprio contributo a salvaguardia del benessere della popolazione della Valle di Poschiavo.

Avvicendamento ai vertici del Consiglio di Fondazione

Dopo oltre 10 anni di militanza nelle istituzioni dell'Ospedale San Sisto ed in seguito del Centro sanitario Valposchiavo, all'inizio del 2020 ed in modo del tutto inaspettato, Donato Fanconi ha lasciato il Consiglio di Fondazione del CSVP, organo che presiedeva dalla sua costituzione nel 2016.

Durante la sua attività, Donato Fanconi si è sempre distinto quale persona leale, apprezzata e lungimirante, dotata di spirito d'iniziativa e con un approccio

pragmatico alle numerose incombenze affrontate. A Donato Fanconi auguriamo ancora tanto successo e soddisfazioni per il suo futuro.

In sostituzione del proprio rappresentante uscente, il Consiglio comunale di Brusio ha nominato Gianni Zanolari. Nella prima riunione del 2020 il Consiglio di Fondazione ha designato Giovanni Jochum alla carica di Presidente e riconfermato Renato Isepponi alla carica di vicepresidente.

Chiusura della maternità e nuovo concetto per il reparto di ginecologia e ostetricia

L'offerta della ginecologia e dell'ostetricia ha sempre rappresentato un fattore fondamentale nella gamma dei servizi proposti dall'Ospedale San Sisto, ciò non da ultimo in funzione della rilevanza che il settore rappresenta nel contesto storico e sociale della Valle di Poschiavo. Il reparto maternità ha giocato un ruolo di primo piano nello sviluppo del territorio, per cui la popolazione si è sempre sentita profondamente legata a questo particolare servizio.

Purtroppo l'evolversi della situazione non ha più permesso una pianificazione a medio-lungo termine e ciò non solo in proiezione dei dati insufficienti relativi all'evoluzione delle nascite. Ancor più di questo dato di fatto, sono state le contingenze organiche a pesare quali criticità rilevanti che hanno imposto lo studio di nuove soluzioni. Partendo da questo presupposto e basandosi sul principio di mantenere quanto più possibile dell'offerta sanitaria, è stato elaborato un nuovo concetto per la ginecologia e l'ostetricia, consistente in una stretta collaborazione con l'Ospedale dell'Engadina Alta di Samedan. Fra le due parti è stato elaborato un concetto che pone al centro la donna e la famiglia con le loro esigenze sanitarie, individuali

e sociali. Il principio di questa cooperazione consiste nel mantenere in loco tutte le attività ambulatoriali di ginecologia e di ostetricia, vale a dire le visite ginecologiche, il consultorio ostetrico e i controlli di gravidanza. Per contro, l'attività ginecologica e ostetrica stazionaria sono trasferite presso l'Ospedale dell'Engadina Alta.

La novità di questa riorganizzazione consiste nella creazione di un ambulatorio ostetrico, gestito autonomamente dalle ostetriche del CSVP, al quale possono accedere tutte le donne incinte o che hanno appena partorito. Oltre al consultorio, le ostetriche, in stretta collaborazione con i medici accreditati del CSVP, garantiscono un servizio di reperibilità continuato dal lunedì mattina al venerdì sera, per necessità particolari o urgenze. I giorni in cui la presenza delle ostetriche non è garantita, il servizio è assunto dall'Ospedale dell'Engadina Alta.

Con questa riorganizzazione il Centro sanitario Valposchiavo può ora garantire un servizio di prossimità per le donne e le famiglie della nostra valle, fornendo un'assistenza sanitaria sostenibile nel tempo.

Nuovo concetto per la chirurgia e l'anestesia

Come accennato, le crescenti difficoltà nel reperire personale specializzato -in modo particolare medici

anestesisti- ha indotto il CSVP ad elaborare un nuovo concetto per la chirurgia e l'anestesia. Non da ultimo anche in considerazione del calo degli interventi urgenti, in buona parte rappresentati dai tagli cesarei. Il fatto di disporre di un medico chirurgo e dell'abilità professionale che il CSVP può vantare a livello d'organico nella gestione delle attività in sala operatoria, sono date le premesse per continuare a garantire il servizio come finora ma in forma diversa.

La nuova soluzione, elaborata in stretta collaborazione con i medici accreditati, prevede l'offerta della chirurgia e dell'anestesia su base elettiva e in semi-urgenza con reperibilità chirurgica e anestesiologicala ridotta a 5 giorni la settimana, ossia da lunedì mattina a venerdì sera, dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

Questa soluzione permette una reperibilità più elastica e si basa su orari meno assidui, così da facilitare il reclutamento di medici anestesisti e continuare ad offrire gli interventi elettivi e gran parte delle urgenze.

Progetto Centro medico e ampliamento del CSVP

Il progetto, al quale si è già ampiamente dato risalto, prevede la realizzazione di un nuovo complesso a nord dell'Ospedale San Sisto che darà spazio al Centro Medico, alla farmacia pubblica, come pure alla



nuova sede Spitex. Nei sotterranei sono previsti 34 posteggi e sul tetto l'eliporto. L'edificio sarà collegato e abbinato all'ampliamento dell'attuale struttura ospedaliera, al fine d'ottimizzare l'efficienza dei servizi.

Dopo l'assegnazione dei lavori di progettazione all'architetto Mario Angelo Tempini e il compimento della fase incentrata sull'analisi dei fabbisogni, il progetto è entrato nella sua fase decisiva con l'elaborazione del concetto urbanistico e architettonico, la formulazione dei percorsi d'accesso e la realizzazione di sufficienti superfici di parcheggio. L'elaborazione di ottimali rapporti di percorso interno e funzionali per le attività del Centro medico completano la definizione dello schema concettuale. È inoltre stato valutato il rapporto sinergico tra il Centro medico e il CSVP e la realizzazione dell'eliporto conformemente alle direttive federali. Conclusa l'importante fase di studio si è passati all'elaborazione dei piani di dettaglio e assegnati gli incarichi agli specialisti.

Considerata la necessità di dover attualizzare l'impianto di riscaldamento a cippato, il CSVP ha deciso - in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Poschiavo - di allacciarsi al teleriscaldamento di Santa Maria.

Il Consiglio di Fondazione ha approvato il credito di costruzione e il relativo finanziamento di CHF

7'790'800. Per la realizzazione del progetto il CSVP agisce in modo autonomo senza ricorrere ai contributi cantonali e comunali.

Visita del Consigliere di Stato Peter Peyer

Come ormai consuetudine, a scadenza biennale, un'eminente delegazione del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità dei Grigioni rende visita a tutti gli ospedali e cliniche del nostro Cantone.

Dopo l'ultimo incontro avvenuto nel febbraio del 2018, venerdì 26 giugno 2020 il nuovo Capodipartimento Peter Peyer è giunto a Poschiavo, accompagnato dai suoi più stretti collaboratori, per una visita conoscitiva. Per la prima volta in Valposchiavo anche il nuovo medico cantonale Dr. med. Marina Jamnicki, al seguito della delegazione con la segretaria di dipartimento lic. iur. Nicola Katharina Kull e il capo dell'ufficio igiene pubblica dei Grigioni Dr. sc. techn. Rudolf Leuthold. Nell'ambito dell'incontro l'on. Peter Peyer ha avuto occasione d'addentrarsi per la prima volta nelle strutture del CSVP e rendersi conto di persona della realtà socio sanitaria sul nostro territorio.

L'avvenimento, svoltosi in un clima costruttivo e di reciproco rispetto, ha rappresentato per il CSVP un'importante occasione in cui porre in evidenza la gamma e la qualità dei servizi offerti. L'incontro è pure stato



occasione per discutere in modo diretto tematiche di stretta attualità e d'interesse generale con in primo piano le vicissitudini legate al Covid-19.

Progetto cartella informatizzata

Il CSVP ha inserito la cartella informatizzata del paziente nel novero degli obiettivi strategici prioritari, individuando nella realizzazione del progetto un passo fondamentale nella digitalizzazione delle prestazioni effettuate dalle cure in generale. Tra gli obiettivi principali sono da annoverare lo snellimento dei processi terapeutici, così come la maggiore sicurezza dei pazienti e del personale curante. Poter accedere facilmente a documenti rilevanti a scopo curativo significa poter reperire rapidamente informazioni importanti, ciò a garanzia della certezza di diagnosi e di un'accresciuta sicurezza nei trattamenti. Con il supporto di un consulente esterno è stato nominato un gruppo di lavoro il quale ha ricevuto l'incarico di implementare questa indiscussa innovazione presso l'Ospedale San Sisto e la Casa Anziani.

Prevenzione tumore al colon

In Svizzera il carcinoma coloretale è la terza causa di decesso per tumore e colpisce soprattutto dopo i 50 anni. Ogni anno 4'300 persone si ammalano di cancro coloretale, di cui 1'700 muoiono per le conseguenze

di questa malattia. Oggi, se diagnosticati per tempo, molti di questi tumori possono essere guariti. Per questo motivo, l'Ufficio dell'igiene pubblica dei Grigioni, in collaborazione con la Lega grigionese contro il Cancro, ha deciso di promuovere un programma sistematico per la prevenzione del tumore all'intestino. Il programma di screening del tumore coloretale è rivolto alla popolazione compresa nella fascia d'età fra i 50 e i 69 anni, conformemente a quanto riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

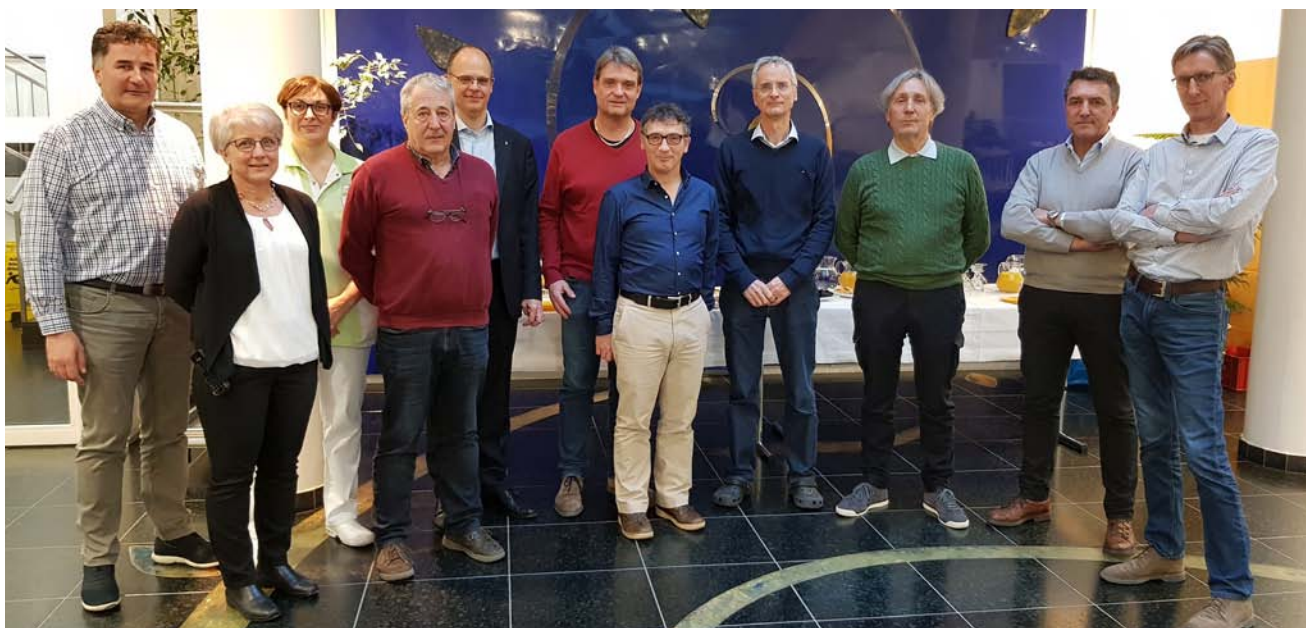
Il CSVP ha aderito alla campagna di prevenzione offrendo questo servizio con il proprio medico gastroenterologo Dr. med. Carlo Pansoni e il suo team.

La lega polmonare dei Grigioni apre un consultorio presso il CSVP

All'inizio del 2020 la lega citata a margine ha aperto un presidio presso l'edificio originario ristrutturato dell'Ospedale San Sisto. La lega offre servizi di consulenza in vari ambiti legati alle malattie polmonari e alla prevenzione delle stesse. La consulenza è garantita dalla responsabile Monica Costa-Cortesi durante una mattinata alla settimana.

Investimenti

Il CSVP favorisce il costante aggiornamento della propria infrastruttura, promuovendo di anno in anno



Incontro con i vertici dell'azienda farmaceutica InfoRLife SA

gli investimenti da intraprendere in base alle necessità e alle priorità predefinite.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati investimenti per un totale di CHF 325'695.40. Fra gli acquisti di maggior rilievo si segnalano la sostituzione di uno sterilizzatore e una nuova lava strumenti per la sala operatoria e il pronto soccorso, una nuova versione dei programmi amministrativi, un mangano per la lavanderia come pure una cucina per il reparto 2 di Casa Anziani.

Donazioni della InfoRLife SA e della PER

All'inizio del 2020 è stato avviato una sorta di partenariato con l'azienda farmaceutica InfoRLife SA di Campascio, la quale si è offerta di sostenere il CSVP in progetti rilevanti in campo sanitario. Il risultato di questa partnership si è concretizzato con il finanziamento da parte della InfoRLife SA di 2 progetti tra la fine del 2019 e del 2020. Il primo riguarda un nuovo impianto di sorveglianza/monitoraggio dei pazienti, situato presso il reparto acuto dell'Ospedale San Sisto mentre il secondo concerne un programma informatico per la gestione della farmacia del CSVP. I due investimenti superano CHF 44'000.00.

Due acquisizioni di grande utilità che ben s'implementano nel costante ammodernamento delle

infrastrutture volte a consolidare e rafforzare il polo sanitario valligiano. Il CSVP è grato alla InfoRLife SA di Campascio per questa iniziativa di sostegno a nostro favore.

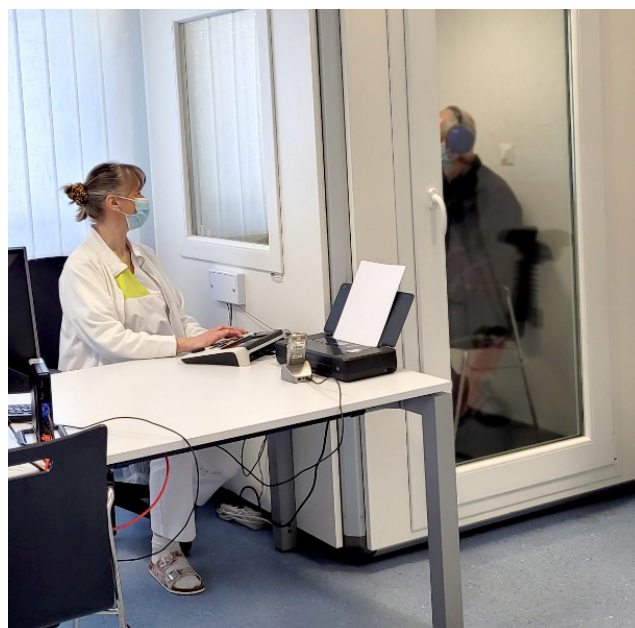
Con il finanziamento dell'ultimo progetto a favore del servizio otorinolaringoiatrico, la PER (Promozione Economica Regionale) ha chiuso definitivamente il Fondo Ospedale San Sisto, istituito nel lontano 1992 allo scopo di sostenere l'acquisto di attrezzature non sussidiate e finalizzate a promuovere l'ammodernamento strutturale dell'Ospedale San Sisto, favorendo l'ampliamento dell'offerta dei servizi medici in loco.

L'ultimo versamento di CHF 38'711.00 ha permesso al CSVP di dotarsi di una cabina silente per l'audiometria, consentendo nel contempo anche l'aggiornamento dell'attuale infrastruttura per le visite ORL, risalente al 1998. Le nuove installazioni consentono al CSVP di aumentare la qualità dei servizi offerti in collaborazione con il medico specialista ORL Dr. med. Daniel Fanconi.

L'istituzione del Fondo Ospedale San Sisto ha rappresentato un progetto di successo, i cui risvolti sono stati tangibili per la nostra valle con sicure ripercussioni anche negli anni a venire.



Impianto di sorveglianza / monitoraggio dei pazienti (InfoRLife)



Cabina silente (PER)

Congedi e pensionamenti

A fine anno i medici anestesisti Dr. med. Massimo Civati e Dr. med. Dario Verdesca hanno cessato la loro attività, dopo ben 23 anni di servizio il primo e 12 anni il secondo. Dal 2008 i due medici si sono ininterrottamente impegnati per il bene del nostro istituto sanitario, garantendo un servizio di reperibilità 24 ore su 24, 365 giorni all'anno con un tempo di intervento di 30 minuti. Una disponibilità unica nel suo genere e assolutamente irripetibile.

Pure il Dr. med. Peter Taliente, attivo dal 1° maggio 2000 in qualità di medico chirurgo sostituto del Dr. med. Tarcisio Menghini, ha concluso la sua presenza presso il nostro ospedale. In questi due decenni abbiamo potuto fruire del suo prezioso appoggio e conosciuto una persona e un medico ammirevole, dalle indiscusse qualità professionali, stimato e benvoluto da tutti.

Il CSVP ha preso commiato anche dalla Dr. med. Marina Menesatti, che da oltre sei anni prestava servizio presso l'Ospedale San Sisto quale medico ospedaliero. La Dr. Menesatti si è sempre distinta per la sua dedizione al servizio e le comprovate capacità professionali, apprezzate sia da ospiti che pazienti, come pure dai colleghi medici e dai collaboratori. Fruendo del prepensionamento la Dr. Menesatti ha lasciato il CSVP il 31 ottobre 2020.

In giugno, a coronamento di una carriera professionale interamente dedicata alla cura dei minori quale medico specialista in psichiatria pediatrica, ha raggiunto il meritato pensionamento il neuropediatra Dr. med. Elmar Keller impiegato presso l'Ospedale Cantonale Grigioni. L'inizio della sua collaborazione con l'Ospedale San Sisto ha determinato l'avvio di un'opera pionieristica in valle, che ha visto l'introduzione della psichiatria pediatrica quale nuovo servizio a complemento della pediatria di base.

Dopo ben 28 anni d'ininterrotta attività, trascorsa nel rendere sempre pulita e impeccabile la struttura di Casa Anziani, Elvira Gianoli ha raggiunto l'età del meritato pensionamento. Lei ha sempre svolto il suo lavoro con coscienza e abnegazione, adattandosi ai tanti cambiamenti che il tempo e l'evoluzione del mondo del lavoro le hanno imposto.

Presso la Spitex, l'aiuto domiciliare Iva Carpintero ha pure beneficiato della pensione. Entrata in servizio al 1° aprile 1999 è sempre stata molto disponibile, benvoluta da tutti, socievole e soprattutto solare.

Il CSVP esprime ai medici specialisti, così come alla collaboratrice dei servizi alberghieri e della Spitex, la massima riconoscenza, augurando loro un futuro ancora ricco di salute, gioie e soddisfazioni.

Ringraziamento

Non basta un semplice grazie a tutte le collaboratrici e i collaboratori per attestare il nostro senso di gratitudine per quanto dovuto affrontare nell'anno della pandemia. Con tanto impegno, lealtà e coraggio tutti si sono gettati a capofitto nel fronteggiare una crisi mai vista finora, mettendosi in gioco armati di quella tenacia che emerge solamente nei momenti in cui si è costretti a confrontarsi con le battaglie più difficili. In questo particolare frangente tutti - indistintamente - hanno dimostrato flessibilità e spirito d'altruismo, cercato soluzioni per ogni problema e dato prova di sapersi misurare a situazioni straordinarie con la giusta mentalità e spirito resiliente.

Grazie di cuore e grazie a tutti. Le molteplici reazioni e attestazioni di stima giunte dall'esterno sono la dimostrazione di un apprezzamento che va oltre ogni altra espressione.

A nome della Direzione Generale esprimo inoltre la massima riconoscenza ai medici accreditati, ospedalieri e consiliari come pure ai membri del Comitato del Consiglio di Fondazione e del Consiglio di Fondazione, per la preziosa e stimata collaborazione a favore del Centro sanitario Valposchiavo.

Un pensiero particolare è rivolto anche ai pazienti acuti, agli ospiti lungodegenti, agli utenti come pure ai pazienti ambulatoriali per aver sempre riposto fiducia nei nostri confronti anche nei momenti più difficili della pandemia.

Grati di questo sostegno, tutti i collaboratori del CSVP continueranno anche in futuro ad assolvere con grande impegno e perseveranza i compiti loro affidati al servizio della nostra popolazione e non solo.

Guido Badilatti

Direttore

Medici accreditati



Dr. med. Mauro Albertini
Spec. FMH in medicina
interna generale



Dr. med. Tarcisio Menghini
Primario
Spec. FMH in chirurgia



Dr. med. Cristian Raselli
Spec. FMH in medicina
interna generale



Dr. med. Willi M. Walker
Spec. FMH in ginecologia
e ostetricia

Medico caposervizio

Medici ospedalieri



Dr. med. Marina Menesatti
(31.10.2020)



Dr. med. Enio Rizzi

Medici consiliari, consulenze e servizi esterni

Medici consiliari

ANESTESIOLOGIA

Dr. med. Massimo Civati (31.12.2020)

Dr. med. Dario Verdesca (31.12.2020)

Dr. med. Hans Neuer

Spec. FMH in anestesiologia

CARDIOLOGIA

Dr. med. Patrick Egger

Spec. FMH in medicina interna e cardiologia

CHIRURGIA

Dr. med. Peter Taliente (31.12.2020)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Dr. med. Willi M. Walker

Spec. FMH in ginecologia/ostetricia

Dr. med. Irène Sandmeier

Spec. FMH in ginecologia/ostetricia

ENDOSCOPIA

Dr. med. Carlo Pansoni

NEUROPEDIATRIA

Dr. med. Elmar Keller (30.06.2020)

Spec. FMH in neuropsichiatria

OFTALMOLOGIA

Dr. med. Paolo Bernasconi

Spec. FMH in oftalmologia e chirurgia oculistica

Dr. med. Lodovico Dubini

Spec. FMH in oftalmologia e chirurgia oculistica

ONCOLOGIA

Prof. Dr. med. Roger Von Moos

Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia

Dr. med. Michael Schwitter

Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia

Dr. med. Angela Fischer-Maranta

Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia

ORTOPEDIA

Dr. med. Georg Ahlbäumer

Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

Dr. med. Patrick Baumann

Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

Dr. med. Holger Durchholz

Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. med. Daniel Fanconi

Spec. FMH in otorinolaringoiatria e chirurgia cervico-facciale

PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

Dr. med. Justus Pankok

Spec. FMH in psichiatria e psicoterapia

Adelheid Niedermayr

Psicologa

RADIOLOGIA

Dr. med. Jens Fischer

Spec. FMH in radiologia

Dr. med. Thomas Merl

Spec. FMH in radiologia

Dr. med. Carsten Siewert

Spec. FMH in radiologia

REUMATOLOGIA

Dr. med. Andreas Dietsche

Spec. FMH in medicina interna e reumatologia

Consulenze e servizi esterni

OSPEDALE SAN SISTO

Associazione Alzheimer Svizzera, sezione Grigioni

Consulenza genitoriale Grigioni

Dietetica

Farmacia

Fisiotonic

Lega polmonare Grigioni

Servizio di pedicure

Servizio di psico oncologia, Lega grigionese contro il cancro

Servizio psichiatria infantile e giovanile dei Grigioni

Servizio psicologico

CASA ANZIANI

Servizi Psichiatrici Grigioni (PDGR)

Pro Senectute

SPITEX

Servizio trasporto utenti CRS

L'anno del Covid-19

L'alba del terzo decennio non lasciava presagire eventi di particolare rilievo, non fosse per frammentarie notizie provenienti dalla Cina riguardo un virus contagioso e piuttosto pericoloso per l'uomo che, tutto sommato, permetteva ancora sonni tranquilli al di qua del mondo.

La Cina era lontana e la vecchia Europa non si lasciava condizionare da un'apparente "semplice influenza" che imperversava in qualche remota regione d'oriente, ordinaria malattia di stagione in occidente, non certo capace di turbare i propositi di un anno ancora in fasce ma già ricco d'incombenze.

D'improvviso, però, qualcosa cambia. L'epidemia influenzale, circoscritta a mondi lontani, scavalca repentinamente il continente asiatico giungendo in Europa e subito si segnala il primo contagio in Lombardia. Questione di giorni e il virus si spinge fino alle porte della nostra valle. Sono passate poche settimane da quei compassati annunci dalla Cina, percepiti con distacco e indifferenza, ed eccoci all'inizio di una calamità sanitaria che ci travolge d'impeto lasciando sconcertato il mondo.

Il CSVP punto di riferimento nello stato d'emergenza

Reagendo con sollecitudine ai primi e poco rassicuranti bollettini medici provenienti dalla vicina Lombardia, il CSVP si mobilita da subito, con una decina di giorni di vantaggio sulle altre regioni del Cantone dei Grigioni - Regione Maloja esclusa - e soprattutto nei confronti delle autorità cantonali. Nell'incontro

avvenuto il 7 marzo 2020 con i rappresentanti politici dei Comuni di Brusio e di Poschiavo al CSVP viene affidato il ruolo di coordinatore delle operazioni fra i Comuni, un incarico che si rivela da subito fondamentale e che, nelle funzioni contemplate, rappresenta probabilmente un unicum in tutto il Cantone. Conformemente all'incarico ricevuto e per rispondere in modo opportuno e tempestivo alle criticità connesse alla diffusione del Covid-19, il CSVP istituisce l'Unità



Reparto acuto OSS, settore riservato ai pazienti Covid-19

operativa Covid-19 (UO), composta dai membri della Direzione Generale, dalla responsabile igiene Dolores Crameri, da Ivan Pola quale addetto stampa e responsabile della comunicazione web e Piero Pola nella funzione di segretario. L'unità operativa lavora in stretto contatto con il medico delegato Dr. med. Mauro Albertini. Forte dell'autorità attribuitagli e non senza destare qualche perplessità oltralpe per un interventismo apparentemente smisurato, l'11 marzo 2020 il CSVP decide di chiudere ai visitatori l'Ospedale San Sisto e la Casa Anziani, anticipando di alcuni giorni il decreto governativo.

Dalle prime avvisaglie di contagio gli eventi si susseguono con rapidità. Il Cantone emana le proprie direttive in sintonia con quanto promulgato dall'ufficio federale della sanità pubblica. Il 16 marzo 2020 il Consiglio federale decreta lo stato d'emergenza. Si chiudono le scuole e tutte le attività produttive non indispensabili. Stop alle visite mediche non strettamente necessarie e, in tutte le cliniche e negli ospedali, sono ammesse unicamente operazioni urgenti. Come già in atto in alcuni stati dell'area Schengen, anche la Svizzera chiude le proprie frontiere. Le autorità hanno lanciato un appello ai cittadini di rimanere chiusi in casa ed evitare ogni possibile contatto con altre persone. Impariamo ben presto il significato di espressioni come "lockdown" e "homeworking" e, nel

mondo intero, inizia la macabra conta dei contagi e dei morti. L'epidemia, divenuta nel frattempo pandemia, tiene ormai in scacco tutti i continenti.

La pandemia ha rivelato nel modo più eloquente l'importanza d'aver istituito il CSVP, accorpando in un unico istituto sanitario l'Ospedale San Sisto, la Casa Anziani e la Spitex. La gestione dell'emergenza Covid-19 non sarebbe mai stata così efficace e puntuale se i tre istituti sanitari avessero dovuto agire in modo autonomo. L'unificazione delle direttive e la messa in atto di provvedimenti unitari hanno permesso al CSVP di reagire agli eventi e attuare i piani di prevenzione con tempismo e professionalità anche in situazioni complesse e di rendere efficace la comunicazione parlando con una sola voce. La costituzione della UO ha permesso al CSVP di seguire in tempo reale l'evolversi della situazione. Nell'ambito di ben 53 riunioni tenutesi fino al 31 dicembre 2020, l'UO ha posto in atto decisioni operative in applicazione delle direttive federali e cantonali, adeguando l'accessibilità alle strutture sanitarie in base alle normative in atto. In adattamento alle rinnovate necessità è stato rielaborato il piano pandemico e rivisitato il piano catastrofe. L'UO ha elaborato concetti di protezione, emanato direttive interne, valutato di continuo la disponibilità di materiale e monitorato costantemente la situazione relativa al benessere dei propri collaboratori, pazienti



Centro operatorio protetto (COP)

ti, ospiti e utenti. Tra le varie incombenze di cui si è occupata la UO giova inoltre rilevare la collaborazione con personale volontario e militi della protezione civile per l'esecuzione di determinate funzioni.

Una sfida colma d'incognite

Dal punto di vista organizzativo il Covid-19 ha rappresentato una sfida non indifferente per il CSVP. L'approntamento di spazi adeguati per porre in isolamento i pazienti positivi al virus ha costituito un eccezionale esercizio di logistica, con numerosi adeguamenti strutturali e organizzativi. Per il ricovero di pazienti in isolamento sono state predisposte in totale 6 camere a 2 letti, oltre alla riqualifica del soggiorno in una camera con 4 letti. Per ovviare a possibili carenze di posti letto, l'ufficio cantonale dell'igiene pubblica, unitamente allo Stato maggiore di condotta cantonale, ha ordinato la messa a disposizione del Centro operatorio protetto (COP) per l'accoglienza di pazienti Covid-19, misura questa che non trova eguali in tempi di pace. Il COP è una struttura pensata per ospitare un ospedale in caso di guerra, mai utilizzata dalla sua costruzione nel 1989. I lavori per rendere accessibili gli spazi e la messa a disposizione di 30 posti letto hanno richiesto notevoli sforzi, come non indifferente è stato l'impegno per instaurare un ambiente accessibile, partendo dai 7 °C di temperatura

iniziale. L'occupazione del COP era da intendersi quale "ultima ratio", dopo aver esaurito tutte le possibilità disponibili all'interno dell'Ospedale San Sisto. Fortunatamente non ha infine dovuto essere utilizzato.

Un'ulteriore grande prova per il CSVP si è rivelata la chiusura del valico doganale di Campocologno-Piatamala, chiusura contemplata dalle misure coercitive promosse dalla Confederazione. Situazione ritenuta impensabile in tempi normali, il blocco delle frontiere si è rivelato una sfida nella sfida per il CSVP, il cui organico è costituito per quasi la metà da persone provenienti d'oltre confine e, considerate le sole cure, la proporzione si spinge fino ad una percentuale oscillante tra il 65% e l'84%. Basta cimentarsi con questi pochi dati per capire cosa significa per un istituto sanitario come il CSVP dover rinunciare al supporto di personale proveniente dalla vicina Valtellina. È facile intuire che il servizio sanitario in valle non è più garantito, prospettiva questa che ha creato non poca apprensione fra gli addetti ai lavori e spinto da subito il CSVP a trovare soluzioni in accordo con le autorità competenti, le quali si sono dimostrate pienamente collaborative.

Il 18 marzo 2020 ha avuto luogo un incontro a S-chanf al quale hanno preso parte le autorità cantonali, le guardie di confine, la polizia, il militare e la pro-



Chiusura notturna della frontiera (foto: Il Bernina)



tezione civile come pure i direttori degli ospedali del Grigioni meridionale. Durante l'incontro si è trovata una soluzione al problema più grande, vale a dire l'accesso giornaliero, a determinate condizioni, per tutti i collaboratori frontalieri, come pure il diritto di passaggio anche durante le ore notturne, con il preannuncio alle autorità doganali dei nominativi in entrata e uscita a orari ben definiti. Grazie alla fattiva collaborazione fra tutti gli attori in campo è stato possibile avviare ad una situazione che avrebbe potuto comportare serie difficoltà nella gestione del servizio sanitario, con gravi conseguenze per tutto il territorio.

Nella morsa della prima ondata

Con i primi casi conclamati sul territorio e i relativi ricoveri all'Ospedale San Sisto, la prima ondata della pandemia ha travolto più che mai anche la Valposchiavo. Le sirene delle ambulanze si odono a ritmi quasi giornalieri e l'attività del CSVP si concentra ormai quasi totalmente sullo svolgimento di mansioni legate alla pandemia. Di pari passo con gli sviluppi della situazione c'è preoccupazione per la tutela della salute dell'organico, a fronte della diffusione fra il personale dei primi casi di positività al virus. Il bollettino delle assenze dal lavoro causa quarantena o isolamento si gonfia con l'evolversi della pandemia e le difficoltà nel sopprimerle alle necessità del servizio quotidiano incombono. Un importante aiuto in questo contesto giunge dalla collaborazione con la Protezione civile, che ha visto l'alternarsi di 18 reclute nelle più svariate funzioni all'interno dei servizi alberghieri, servizio tecnico e in ricezione. Le circostanze legate a possibili ristrettezze organiche hanno condotto il CSVP a valutare ogni possibilità di supporto dall'esterno, con la stesura di un elenco di professionisti in ambito sanitario presenti in valle disposti a dare una mano. Il responso si è rivelato rincuorante e, anche in collaborazione con la Società samaritani locale, si è trovata la solidarietà di molte persone pronte a cooperare.

Fondamentale durante la prima ondata si è manifestato anche il servizio d'informazione proposto dal CSVP, con la pubblicazione a ritmi regolari di bollettini relativi alla situazione del momento. Oltre all'intensa collaborazione con i media locali, tutte le comunicazioni sono state diffuse anche attraverso i siti



Informazioni

Comunicato no. 14

Stato al 02.04.2020

Coronavirus

Il numero dei contagi sul territorio della Valposchiavo si diffonde sempre più rapidamente fra la popolazione. Il picco massimo non è ancora stato raggiunto ragione per cui si **raccomanda di nuovo a tutti i cittadini di rimanere a casa.**

Sviluppo del contagio in Valposchiavo

Personale positivo al test del coronavirus (tampone)	60*
* La cifra non rispecchia il numero effettivo dei contagiati	
Pazienti Covid-19 ricoverati all'ospedale San Sisto	7
Pazienti Covid-19 trasferiti in un centro specializzato	2
Decessi Covid-19 di persone residenti	1
Pazienti Covid-19 dimessi	4

Stato 2 aprile 2020

Diffusione effettiva del coronavirus

Il dato pubblicato sopra in rosso sulle persone positive al test **non rispecchia la realtà dei contagi sul territorio poiché solo i pazienti sintomatici sono sottoposti al test.**

Il periodo di incubazione del virus può arrivare fino a 15 giorni. In questo lasso di tempo le persone contagiate diffondono facilmente il virus ad altrettanti soggetti sani se non mantengono le distanze e non rispettano le raccomandazioni. Possiamo quindi affermare che **ogni persona contagiata può inconsapevolmente generare da 5 a 10 ulteriori contagi.** In questo modo il virus si diffonde a macchia d'olio e sempre più rapidamente.

Rinnoviamo perciò l'appello a tutte le persone ad evitare i contatti e rimanere a casa. Ognuno di noi, anche se sta bene, potrebbe essere un veicolo di diffusione.

> Restate a casa! È l'unica misura realmente efficace per rallentare la diffusione del virus.

Centro sanitario Valposchiavo

ufficiali del CSVP e dei Comuni di Brusio e Poschiavo. Il 17 marzo 2020 il CSVP ha il triste dovere di comunicare il primo decesso causa Covid-19 avvenuto all'interno della propria struttura, che equivale anche al primo decesso in assoluto nel Cantone dei Grigioni.

Pasti a domicilio, una risorsa per il territorio

Gli accorati appelli da parte delle autorità politiche e sanitarie di limitare al massimo le uscite, in riferimento specialmente alle fasce d'età meno giovani e alle persone con una situazione sanitaria più a rischio, hanno contribuito ad accrescere in modo esponenziale la richiesta di fornitura di pasti a domicilio, servizio offerto dal CSVP mediante la Spitex. Con una distribuzione totale di 10'381 pasti, la consegna di alimenti nel 2020 è aumentata d'oltre il 45% rispetto il 2019, ciò che è equivalso ad un ulteriore sforzo organizzativo per il team di cucina dell'Ospedale San Sisto, così

come per la Spitex nel predisporre i turni di consegna in collaborazione con i volontari.

Situazione difficile in lungodegenza, ma necessaria per la tutela della salute

La chiusura degli istituti sanitari alle visite esterne ha posto in evidenza un latente disagio fra gli ospiti lungodegenti, privati d'improvviso della vicinanza dei propri cari. La situazione pandemica ha inoltre ridotto all'osso tutte le attività d'animazione, svuotando di fatto le giornate di quella componente fondamentale volta a rendere vivace la routine giornaliera. Grazie al prezioso impegno e al perspicace supporto delle animatrici si è potuto in parte ovviare a questa situazione, rendendo la quotidianità degli ospiti meno avara di soddisfazioni. Nonostante la sofferenza per i disagi subiti, il totale isolamento degli ospiti dal mondo esterno si è rivelata essenziale nel preservare l'incolumità delle persone. Durante la prima ondata di pandemia il CSVP non ha infatti registrato ospiti lungodegenti positivi al Covid-19, ciò grazie agli sforzi profusi da tutto il personale e all'ottima interazione con il mondo esterno basata su incontri virtuali.

Fabbisogno di materiale e solidarietà

Il diffondersi della pandemia ha da subito posto in evidenza lo smisurato fabbisogno di materiale di pro-

tezione e d'uso quotidiano, a partire da mascherine, guanti, camici monouso e disinfettanti. Considerate le ristrettezze nelle forniture, per il CSVP si è rivelato d'aiuto il sostegno da parte di alcune ditte presenti in valle, come pure istituti sanitari d'oltre Bernina, i quali hanno risposto senza indugio all'appello del CSVP di ricerca di materiale. La solidarietà da parte di ditte, enti e associazioni, come pure della popolazione, si è manifestata mediante le più disparate iniziative, promosse dal sostegno tramite attività sociali o, come in un caso, dalla vendita di un quadro con donazione del ricavato al CSVP. La vicinanza della popolazione al CSVP e la profonda riconoscenza al suo operato, è stata un'espressione di solidarietà coinvolgente, che rimarrà scolpita per sempre nella memoria.

Anche il Cantone aiuta

Nell'ambito di un incontro avvenuto il 9 aprile 2020 a Poschiavo fra una delegazione del Governo cantonale e la Regione Bernina, il Presidente del Governo Dr. Christian Rathgeb e il Consigliere di Stato Marcus Caduff hanno ufficialmente consegnato al CSVP un respiratore mobile prodotto dalla ditta Hamilton di Bonaduz. L'incontro con la delegazione del Governo ha inoltre permesso di fare il punto della situazione sul fronte della pandemia, con un proficuo scambio d'informazioni.



Consegna da parte dei responsabili cantonali del respiratore della ditta Hamilton (foto: Cantone GR)

Durante tutto il 2020 il Cantone ha dimostrato la propria vicinanza agli istituti sanitari, supportandoli sia dal punto di vista delle competenze che del sostegno finanziario.

Per l'anno in rassegna il Cantone ha elargito un contributo finanziario a favore del reparto acuto per spese dovute al Covid-19 e per la perdita di entrate.

La Confederazione omaggia gli “Eroi del Covid-19” sul praticello del Grütli

Nella giornata della Festa nazionale, in alternativa al programma tradizionale, la Confederazione ha scelto di dedicare l'evento agli “eroi” che hanno lottato contro il virus. Per questa manifestazione sono state invitate due o tre persone per Cantone che si sono particolarmente distinte, in rappresentanza dei più disparati settori professionali, dalla sanità al commercio al dettaglio, dai trasporti alla sicurezza, dalla nettezza

urbana a coloro che, semplicemente, si sono adoperati nell'aiutare i vicini di casa.

Il CSVP ha avuto l'onore di partecipare all'evento in rappresentanza di una regione come la Valposchiavo che è stata fortemente toccata dal virus, prendendo parte al programma ufficiale con Dolores Crameri e Mirko Zala, i quali hanno potuto assistere da esterni all'onoreficenza conferita agli “Eroi del Covid-19” da parte della Presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga.

Una presenza simbolica della Valposchiavo, ma importante, dedicata a tutti coloro che, in diverse forme e in silenzio, si sono prodigati per il bene e la salute dei pazienti, degli ospiti, degli utenti e della popolazione del nostro territorio.



Cerimonia di omaggiamento degli “Eroi del coronavirus” (foto: Società svizzera di utilità pubblica)

Dopo un'estate calma, l'arrivo della seconda ondata

Trascorsa un'estate di relativa calma, con l'appiattimento della curva dei contagi e il conseguente ritorno a un'apparente normalità, la preannunciata seconda ondata arriva verso metà ottobre, colpendo in modo sostanziale anche il CSVP. Se dalla prima ondata la lungodegenza è uscita completamente immune, la forte ripresa dell'attività pandemica è entrata con forza nei reparti, mettendo a dura prova ospiti, degenti e personale di cura. Con il passare dei giorni aumenta la contabilità dei contagi e purtroppo anche quella delle persone che non ce l'hanno fatta.

Quale misura di contrasto al cruento ritorno del virus con le sue mutate varianti, nell'ambito di un test pilota l'ufficio cantonale dell'igiene pubblica, in collaborazione con lo stato maggiore di condotta cantonale e i

Comuni, ha predisposto un'azione di monitoraggio su tutto il territorio del Grigioni Sud, nell'intento di testare l'intera popolazione. Quale istituto sanitario il CSVP è stato chiamato a dare supporto nell'organizzazione logistica dell'evento, tenutosi nei giorni di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 dicembre 2020, con replica il 17 e 18 dicembre.

A prescindere dalla partecipazione leggermente sotto le aspettative, le giornate di screening a tappeto si sono rivelate un successo e hanno permesso d'individuare persone contagiate asintomatiche, le quali sono subito state poste in isolamento. I test rapidi a tappeto hanno dimostrato la loro validità nel fronteggiare la diffusione della pandemia, segnando il punto di partenza di una nuova strategia di lotta al virus.



Giornate di test a tappeto per la popolazione (foto: M. Fighera)



Giornate di test a tappeto per la popolazione (foto: M. Fighera)

La pandemia in numeri

Alcuni numeri, per dare una dimensione in cifre dell'impatto del Covid-19 sul CSVP nel 2020.



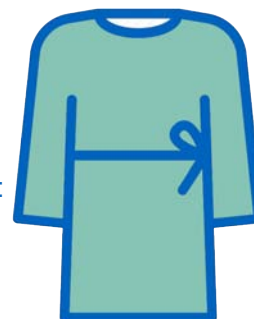
Guanti monouso:
727'000



Mascherine chirurgiche: 46'700
Mascherine FFP2 e FFP3: 3'774

MATERIALE SANITARIO

Camici monouso:
6'090



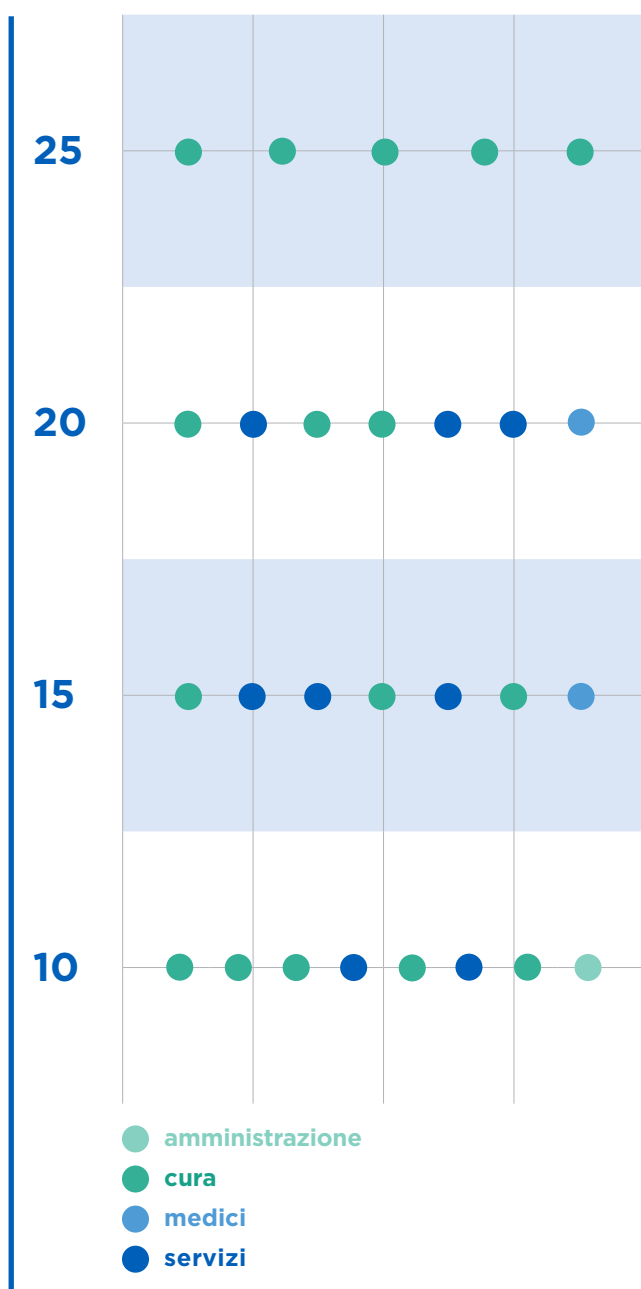
Disinfettanti e saponi:
2'084 litri





Reparto acuto OSS, camera d'isolamento nel settore Covid-19

Anzianità di servizio



25 anni Alessandra De Campo, cura
Valeria Della Marta, cura
Rosanna Pasini, cura
Caterina Pini, cura
Petra Zanolari-Kaiser, cura

20 anni Cinzia Cao-Tognina, cura
Claudia Delle Coste, servizi
Verena Godenzi Baraglia, cura
Cristina Pini, cura
Antonalle Rinaldi, servizi
Santina Simonini, cura
Dr. med. Pietro Taliente, medico

15 anni Nicoletta Bisogni, cura
Barbara Bombardieri, servizi
Maria Costa-Grazia, servizi
Dolores Crameri, cura
Giovanna Crameri, servizi
Elda D'Abbondio, cura
Dr. med. Irène Sandmeier, medico

10 anni Anna Ingrid Chiapparini, cura
Laura Costa, cura
Ester Cusini, cura
Rita Gurini, servizi
Deborah Orsingher, cura
Wilailuck Rampa, servizi
Michela Sciarmella, cura
Mara Vitali, amministrazione



Il CSVP ha festeggiato i suoi giubilari

A causa delle restrizioni imposte dal Covid-19 la tradizionale Festa di Natale non ha avuto luogo. Seppur in forma più sobria e ridotta il CSVP non ha però voluto mancare di manifestare la propria vicinanza ai collaboratori di lunga militanza e ha provveduto ad omaggiare i propri collaboratori giubilari nell'ambito di semplici ma significative cerimonie, organizzate per ogni festeggiato all'interno del rispettivo settore di riferimento.

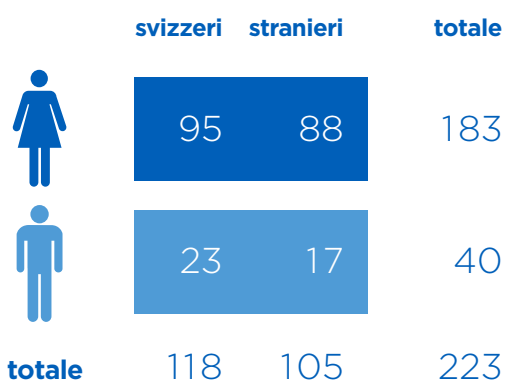
Ai collaboratori giubilari è stata trasmessa tutta la riconoscenza del CSVP per gli anni di fedeltà al servizio e rinnovato l'augurio di poter continuare la collaborazione nel solco del reciproco rispetto e a vantaggio della qualità del servizio offerto.

Il supporto dei collaboratori al successo di una ditta è fondamentale e, proprio in circostanze avverse come quelle dovute affrontare nell'emergenza pandemica, l'esperienza e la conoscenza maturata in tanti anni di servizio rappresentano un valore aggiunto inestimabile, che infonde sicurezza e permette di affrontare ogni traversia con la consapevolezza di poter sempre disporre di solidi punti di riferimento.

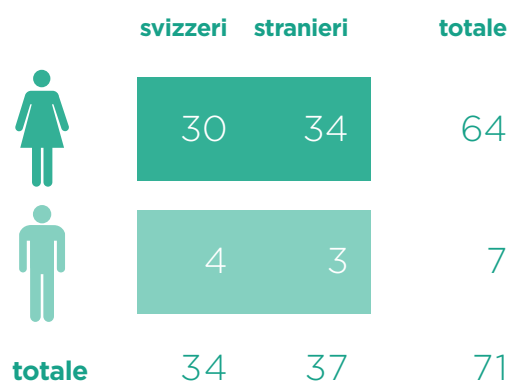
CSVP in cifre

Un importante datore di lavoro

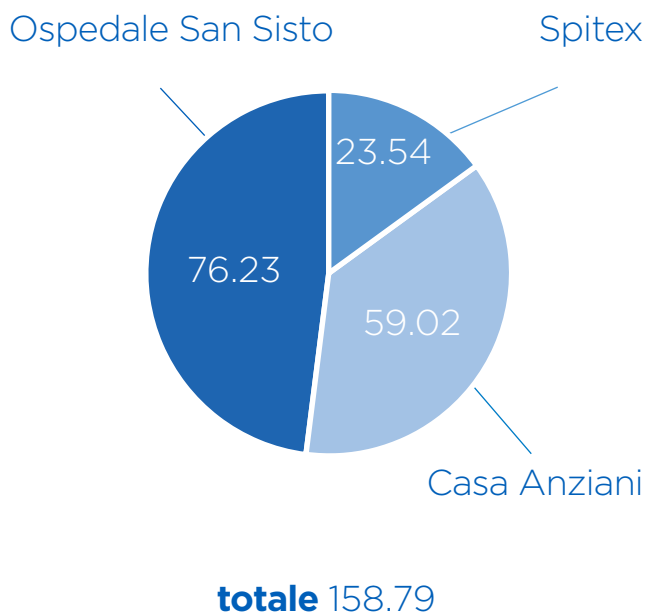
CSVP al 31.12.2020



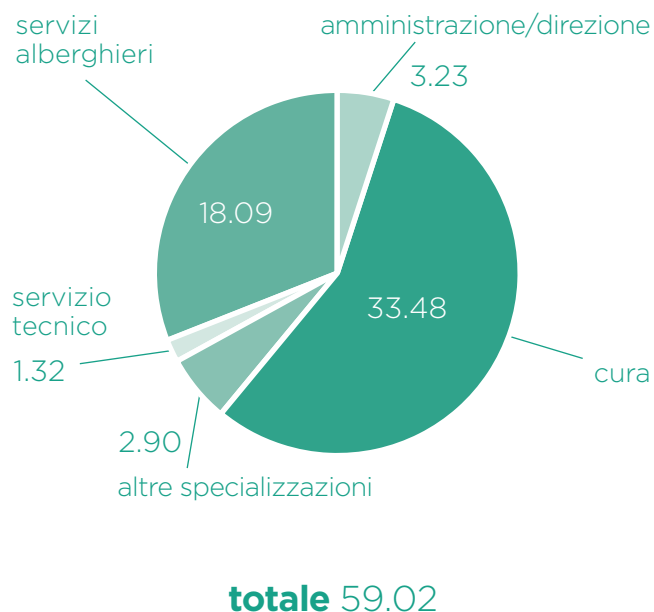
CASA ANZIANI



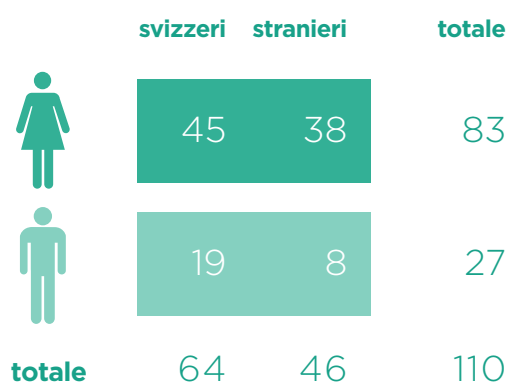
PERSONALE media annua



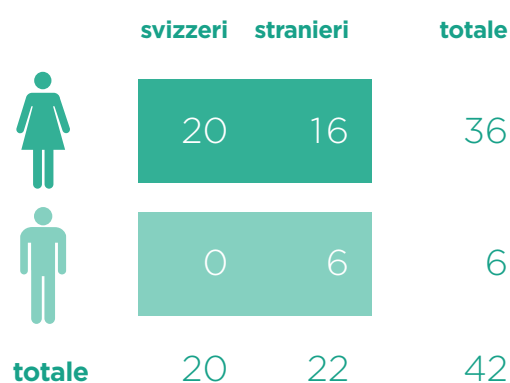
PERSONALE



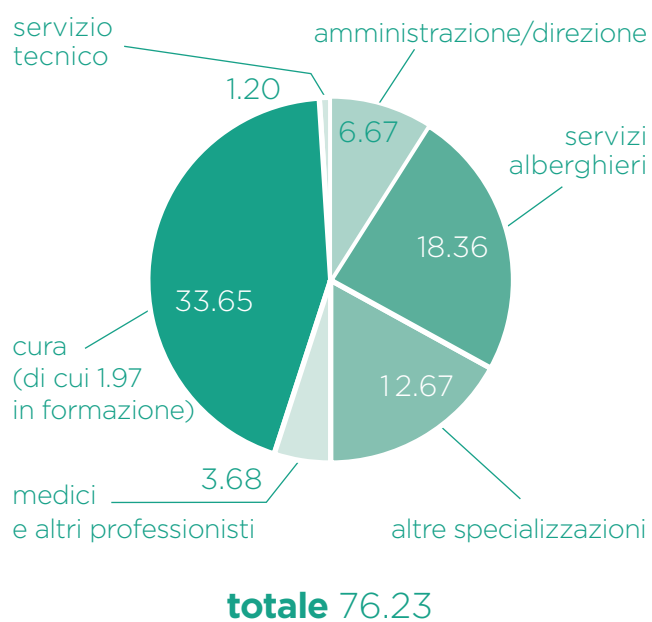
OSPEDALE SAN SISTO



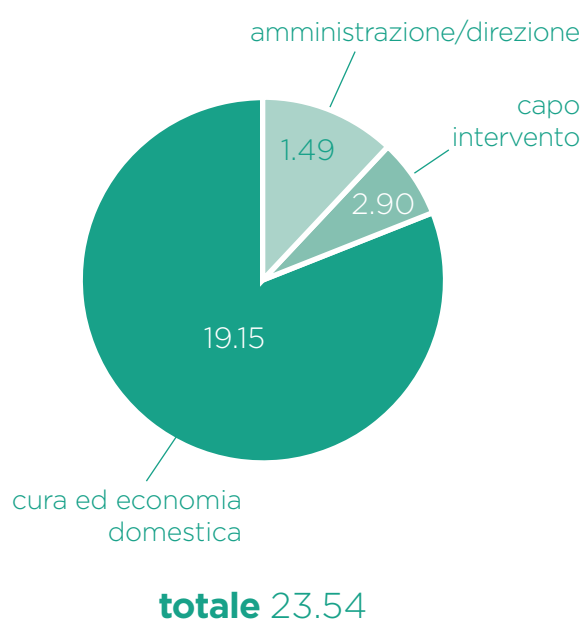
SPITEX



PERSONALE



PERSONALE



Dati statistici Casa Anziani

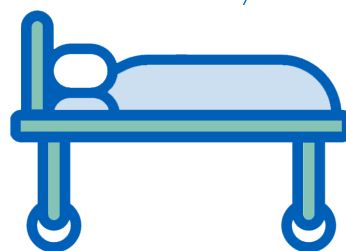
infografica riassuntiva

STRUTTURA DELL'ANZIANITÀ

età	uomini	donne	totale	percentuale
fino 64	0	2	2	4.1%
65 - 69	0	1	1	2.0%
70 - 74	2	0	2	4.1%
75 - 79	4	3	7	14.3%
80 - 84	2	6	8	16.3%
85 - 89	1	9	10	20.4%
90 - 94	3	11	14	28.6%
95 e più	0	5	5	10.2%
totale	12	37	49	100%

GIORNATE

pensione: 19'383
 appartamenti: 1'632
 centro diurno: 10
totale 21'025

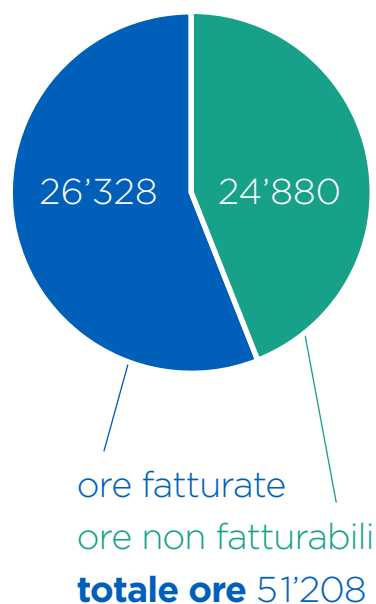
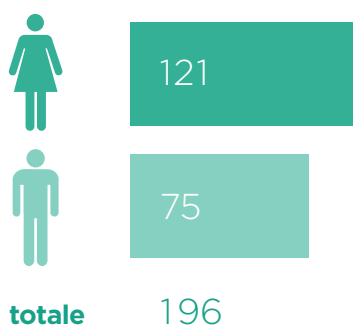


occupazione letti:
93.17%

Dati statistici Spitex

infografica riassuntiva

UTENTI



servizio pasti a domicilio: 10'381
km: 19'939

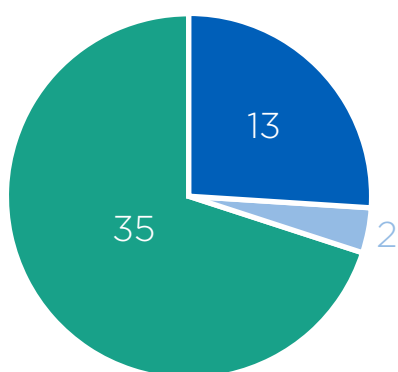
ore cura ed economia domestica: 26'328
km: 79'909



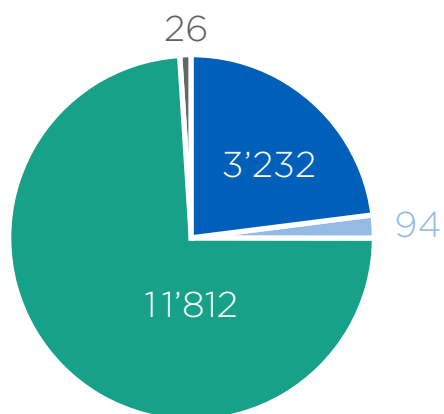
Dati statistici Ospedale San Sisto

infografica riassuntiva

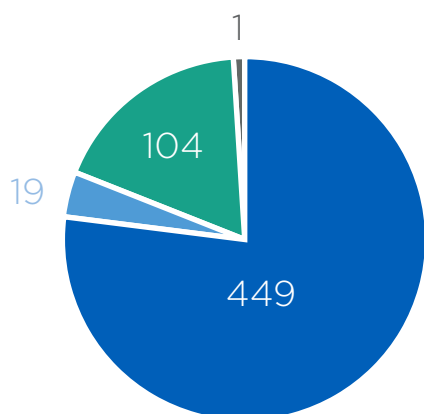
LETTI DISPONIBILI



GIORNATE FATTURATE



PAZIENTI



Legenda

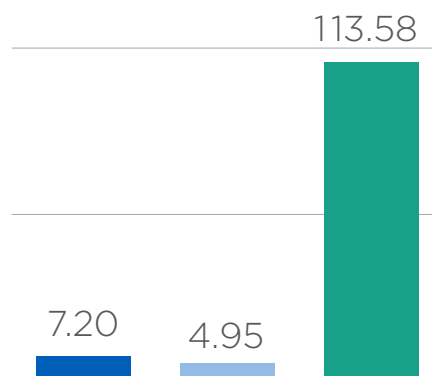
- ACUTI
- NEONATI SANI
- LUNGODEGENTI
- CENTRO DIURNO



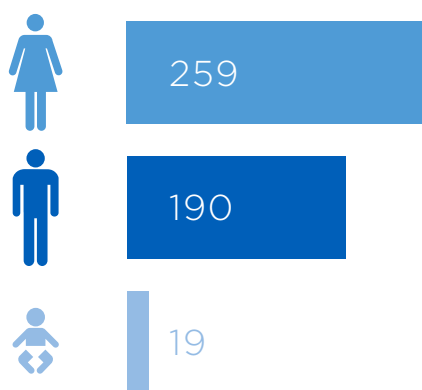
PAZIENTI AMBULATORIALI

6'488

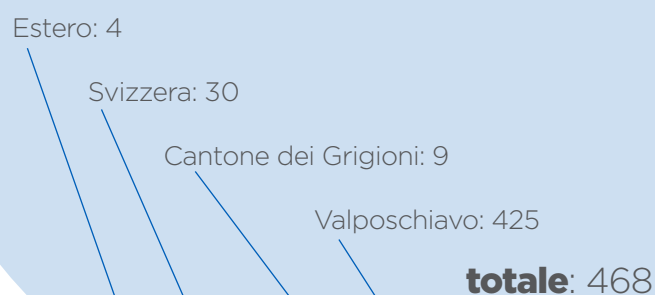
DEGENZA MEDIA IN GIORNI



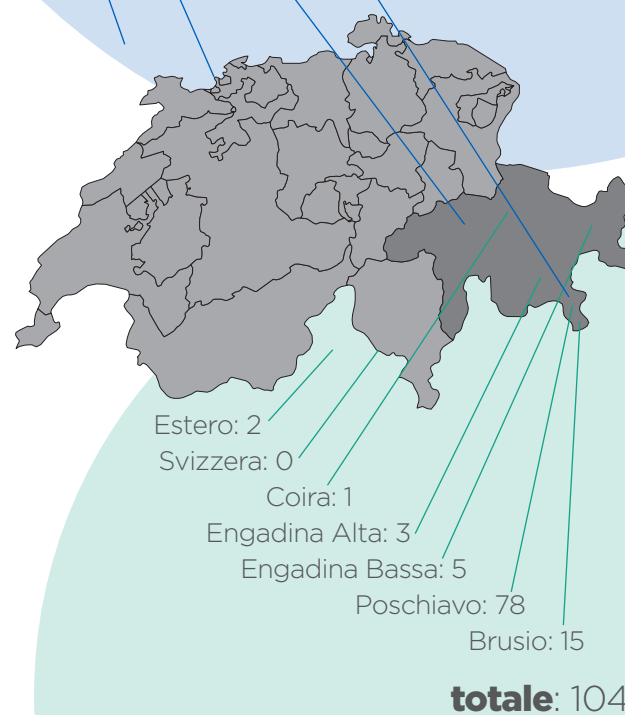
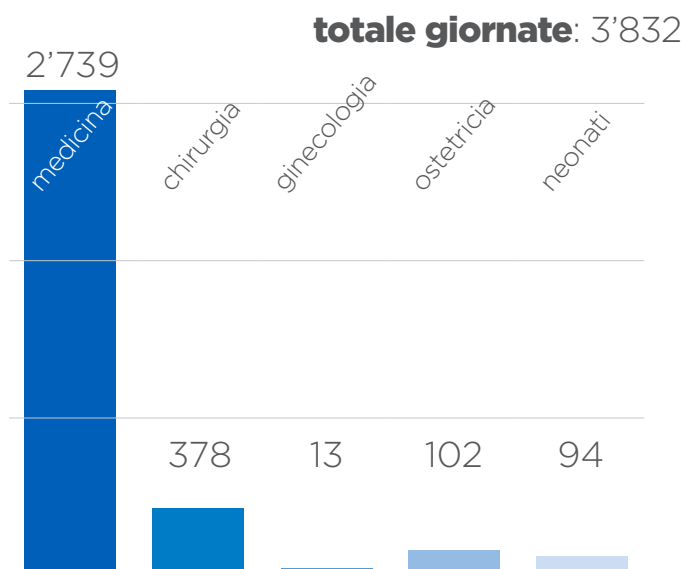
ACUTI



PROVENIENZA DEI PAZIENTI ACUTI



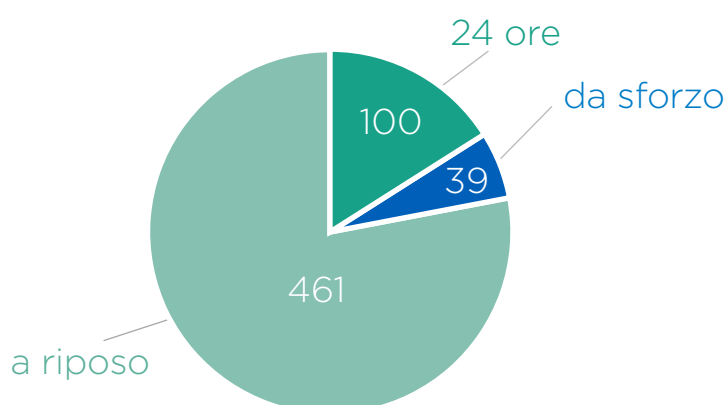
ACUTI E NEONATI



PROVENIENZA DEGLI OSPITI LUNGODEGENTI

ELETTROCARDIOGRAMMI

totale: 600



ANALISI DI LABORATORIO



totale analisi: 38'198

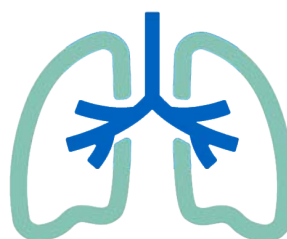
RADIOLOGIA

radiografie: 2'860

pazienti: 1'780

esami: 1'594

sonografie: 932



SPIROMETRIE

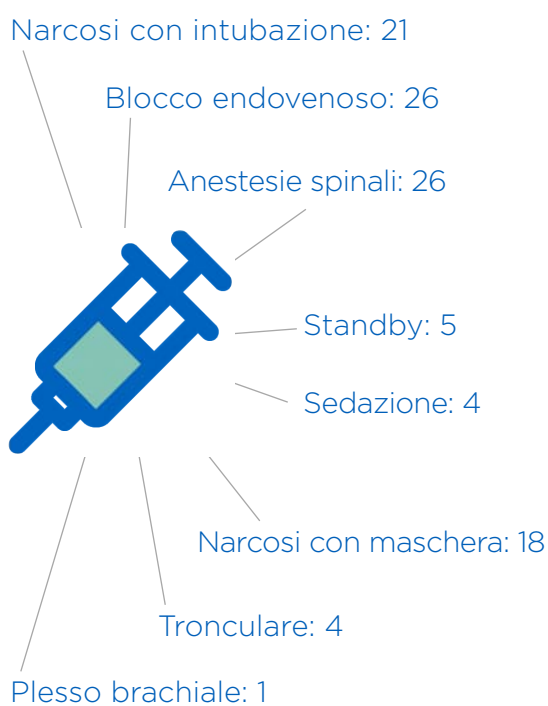
totale: 9

CHEMIOTERAPIE

trattamenti
ambulatoriali: 110



ANESTESIA



MEDICI CONSILIARI

	ambulatoriali	stazionari	totale
Otorinolaringoiatria	390	0	390
Neuropediatria	9	-	9
Cardiologia	109	24	133
Ginecologia	804	25	829
Oncologia	104	3	107

ENDOSCOPIE

Esofago-gastroduodenoscopia

- EGD senza biopsie
- EGD con biopsie

Coloscopie

Asportazione polipi

totale:

	ambulatoriali	stazionari	totale
Esofago-gastroduodenoscopia			
• EGD senza biopsie	10	6	16
• EGD con biopsie	62	10	72
Coloscopie	114	7	121
Asportazione polipi	29	-	29
totale:	215	23	238

Conti in positivo in un contesto molto difficile

Il 2020 è stato un anno colmo di sfide per il settore sanitario, confrontato con i gravi risvolti di una situazione epidemiologica mai verificatasi in queste dimensioni nell'era postbellica.

Il diffondersi della prima ondata del virus Covid-19 all'inizio del mese di marzo e le conseguenti disposizioni imposte dal Governo del Cantone dei Grigioni hanno avuto ripercussioni negative sul risultato d'esercizio del CSVP, chiuso con un sensibile calo delle entrate sia in ambito ambulatoriale che stazionario, così come la Spitex. La pandemia ha influito negativamente anche sulle aspettative di crescita nella lungodegenza, che ha segnato un risultato in linea con il 2019.

Il timore generalizzato di contagio ha influito per tutto l'anno sulla richiesta di prestazioni mediche, rimaste inferiori alla media degli anni precedenti. La pandemia ha pesato anche sui costi, il cui aumento è stato in special modo percettibile nell'approvvigionamento di materiale sanitario, così come nell'accrescimento di fabbisogno di risorse umane.

Grazie ai contributi assegnati dal Cantone dei Grigioni per il Covid-19 al reparto acuto dell'Ospedale San Sisto, il CSVP chiude con un utile di CHF 248'729. Il supporto finanziario cantonale per le prestazioni economicamente di interesse generale (costi) e per le perdite di guadagno (ricavi) ha evitato un risultato negativo. Il totale dei ricavi d'esercizio equivalgono a CHF 19'591'250 (+2.6%), mentre i costi d'esercizio

ammontano a CHF 19'096'876 (+2%). Con un grado di autofinanziamento del 76%, il bilancio del CSVP continua ad essere oltre modo solido.

In successione i dati statistici più rilevanti inerenti le strutture del CSVP.

Ospedale San Sisto: reparto acuto e settore ambulatoriale

Il reparto acuto denota un sensibile calo dei pazienti (-12.5%) con conseguente diminuzione delle giornate rispetto l'anno precedente, ciò a fronte di un aumento del Case-Mix Index (+2.1%). Questo indice consente di confrontare la diversa complessità dei casi trattati.

Dopo il trend al rialzo registrato negli scorsi anni, la pandemia ha provocato una forte diminuzione nel settore ambulatoriale (-3.9%) rispetto al 2019. Questo dato rappresenta una costante nella quasi totalità dei nosocomi in Svizzera causata dalle disposizioni imposte a livello federale e nei vari cantoni come pure dall'approccio più prudente della popolazione a sottoporsi alle visite mediche specialistiche.

Lungodegenza CSVP

Le giornate di cura presso la Casa Anziani e il reparto di lungodegenza dell'Ospedale San Sisto sono in sintonia con l'anno precedente (+0.05%). La media dei minuti per la cura degli ospiti è aumentata del 3.8% in Casa Anziani mentre in Ospedale si registra una flessione dell'1.6%.

Spitex

Il numero degli utenti seguiti e curati a domicilio si è stabilito a 196, con un aumento dell'8.3% rispetto



all'anno precedente. Per contro si registra una diminuzione del 5.6% delle ore fatturabili. Da rilevare l'incremento del servizio dei pasti a domicilio i quali sono passati da 7'079 a 10'381 ossia un + 46.6%.

Previsione per il 2021

La pandemia tuttora in corso pone delle incognite sull'evoluzione a corto e medio termine dell'esercizio, previsione che dipenderà molto su quali saranno gli sviluppi dei contagi nel prossimo futuro e il graduale ritorno alla normalità. Il CSVP ha dimostrato di saper affrontare un'improvvisa emergenza con professionalità e gestione oculata delle risorse, per cui è ben equipaggiato nel mantenere la propria solidità anche in contingenze avverse.

Il CSVP persegue l'obiettivo di un equilibrio finanzia-

rio stabile e duraturo, da raggiungere con un'oculata gestione delle proprie risorse. Un compito che impone molto rigore e spirito d'adattamento agli orientamenti in corso in campo sanitario e che può essere conseguito grazie all'ottima preparazione e versatilità dei suoi collaboratori. Un futuro che non può prescindere anche dall'appoggio e dall'incondizionato sostegno da parte della popolazione.

Bilancio

al 31 dicembre 2020

ATTIVI	31.12.2020	31.12.2019
Attivi circolanti	in CHF	in CHF
Mezzi liquidi	10'554'455	8'807'188
Crediti per forniture e prestazioni	2'151'435	2'181'174
Altri crediti a breve termine	743'922	433'231
Scorte	385'680	360'470
Ratei e risconti attivi	449'092	155'499
Attivi circolanti	14'284'584	11'937'562
Attivi fissi	in CHF	in CHF
Immobilizzi finanziari	8'937'549	8'947'504
Immobilizzi materiali	11'503'669	12'300'585
Attivi fissi	20'441'218	21'248'089
TOTALE ATTIVI	34'725'802	33'185'651

Il conto annuale dettagliato (bilancio, conto economico, capitale dell'organizzazione e note integrative) e il rapporto della società di revisione possono essere consultati sul nostro sito www.csvp.ch sotto: Centro sanitario > Documentazione > Relazione finanziaria 2020

PASSIVI	31.12.2020	31.12.2019
Capitale di terzi a breve termine	in CHF	in CHF
Debiti per forniture e prestazioni	580'127	536'442
Altri debiti a breve termine	614'469	500'282
Fondi vincolati a breve termine	10'013	20'174
Ratei e risconti passivi	873'075	615'473
Accantonamenti a breve termine	627'438	-
Capitale di terzi a breve termine	2'705'122	1'672'371
Capitale di terzi a lungo termine	in CHF	in CHF
Accantonamenti a lungo termine	291'760	309'594
Fondi vincolati a lungo termine	5'435'263	5'902'278
Capitale di terzi a lungo termine	5'727'023	6'211'872
Totale capitale di terzi	8'432'145	7'884'243
Capitale dell'organizzazione	in CHF	in CHF
Capitale dell'organizzazione	3'044'458	3'044'458
Fondi non vincolati	2'126'267	2'067'817
Fondo investimenti	11'925'991	10'754'579
Riserva di sovvenzione	5'159'055	5'645'397
Riserva di utili	4'000'969	3'752'240
Riserva di valutazione FER	36'917	36'917
Totale capitale dell'organizzazione	26'293'657	25'301'408
TOTALE PASSIVI	34'725'802	33'185'651

Conto economico

al 31 dicembre 2020

	2020	2019
	in CHF	in CHF
Ricavi da forniture e prestazioni	19'591'250	19'099'586
Ricavi d'esercizio	19'591'250	19'099'586
Costi del personale	13'776'870	13'432'933
Altri costi d'esercizio	4'128'760	4'071'828
Ammortamenti su immobilizzi	1'191'246	1'181'437
Costi d'esercizio	19'096'876	18'686'198
Risultato d'esercizio	494'374	413'388
Ricavi finanziari	21'412	132'632
Costi finanziari	26'503	59'716
Risultato finanziario	-5'091	72'916
Prelievo fondi vincolati	556'349	543'615
Assegnazione fondi vincolati	79'173	156'420
Risultato variazione fondi vincolati	477'176	387'195
Risultato ordinario	966'459	873'499
Costi straordinari	-	-
Ricavi straordinari	25'790	4'853
Risultato gestione straordinaria	25'790	4'853
Risultato prima delle variazioni del capitale dell'organizzazione	992'249	878'352
Prelievo capitale dell'organizzazione	664'776	648'378
Assegnazione capitale dell'organizzazione	1'657'025	1'526'730
Risultato variazioni del capitale dell'organizzazione	-992'249	-878'352
Risultato dopo le variazioni del capitale dell'organizzazione	-	-

www.csvp.ch

